



Vacanze bianche. Via a Modena al Salone Skipass - Operatori ottimisti su arrivi (+5,5%) e fatturato (+5,4%)

Pronti 4 milioni di turisti sulle piste da sci

Ilaria Vesentini

MODENA

■ La montagna italiana si prepara ad una nuova stagione, le aspettative degli operatori sono positive. Oltre 4 milioni di italiani e prateranno sport in quota e si prevede di aumentare di oltre 5 punti sia gli arrivi (+5,5%) sia i fatturati (+5,4%). Il settore - quello delle vacanze sulla neve - vale l'11,2% del sistema turistico nazionale: gli operatori prevedono di superare i 10,5 miliardi di euro di fatturato (390 mila gli addetti al lavoro).

Un segnale chiaro, quello che emerge dall'Osservatorio sul turismo montano di Jfc, che sarà presentato oggi a Modena in occasione del via alla 24esima edizione di Skipass (il salone italiano del turismo e degli sport invernali, oltre 150 mila visitatori attesi nella tre giorni). «Il sistema montano ha ripreso a investire non solo negli impianti ma nelle strutture ricettive: dopo il buon inverno 2016-2017 e l'ottima estate alle spalle, quattro operatori su dieci si preparano a offrire novità sia in termini di qualità che di servizi, soprattutto nell'area wellness», spiega Massimo Feruzzi, ad di JFC T, curatore della ricerca.

La montagna bianca è sempre meno luogo di "culto" dei fanatici degli sci (il 60% pratica meno di 3 ore di sport al giorno) e sempre più vacanza per gustare i piaceri della tavola (dove in media un italiano passa 3 ore e 52 minuti al giorno, il 27% di tempo in più delle altre tipologie di ferie) e di un ambiente sano dove divertirsi a 360 gradi. Affrontando una spesa che supera i 2.500 euro per una settimana di due genitori e un figlio e i 360 euro a testa per un week-end sulla neve (con listini rialzati del 3,7%).

In cima alle preferenze degli italiani restano mete glamour come Madonna di Campiglio (la più famosa e con le migliori piste), Cortina d'Ampezzo (la più trendy), Ortisei (la più family friendly) e Livigno (con gli alberghi e i servizi migliori), ma la novità è che cresce la domanda di piccole località di nicchia dove vivere vacanze bianche autenti-

che e di qualità, all'insegna di sostenibilità e tradizioni locali. Due temi al centro della "Carta della montagna bianca italiana" che verrà sottoscritta oggi a Modena, primo passo di una roadmap europea per rilanciare le cime del vecchio continente.

